

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2009-2010
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - TRAPANI
INSEGNAMENTO	DIRITTO DELL'AMBIENTE
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	AMMINISTRATIVISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02461
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/10
DOCENTE RESPONSABILE	IMPASTATO IGNAZIO RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO AMMINISTRATIVO I
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA 103
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE, PRESENTAZIONE DI TESINE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	MERCOLEDÌ 13-17
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDÌ 10-13

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative al diritto urbanistico e al diritto dell'ambiente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Indagare le ragioni in virtù delle quali nasce e si diffonde la disciplina di tutela dell'ambiente.

Autonomia di giudizio

Avere consapevolezza critica dell'attualità della disciplina ambientale muovendo dal carattere planetario della questione ambientale e delle diverse forme di inquinamento.

Abilità comunicative

Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente.

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti del diritto dell'ambiente e del diritto urbanistico, tra loro strettamente collegati, ripercorrendo i contributi dottrinali più significati e i principali orientamenti giurisprudenziali. Avere consapevolezza dell'evoluzione della disciplina ambientale per effetto dell'impatto della normativa ambientale. Essere capaci di proseguire la propria formazione in master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Riportati nel Regolamento didattico del Corso di studio.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO “La tutela del territorio e dell’ambiente”
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
48 ORE	
	PRIMA PARTE, 10 ore di lezioni frontali
	LA TUTELA DEL TERRITORIO
	Il riparto di competenze tra Stato e Regioni in materia di uso del territorio; la pianificazione urbanistica; i diversi strumenti di regolamentazione del territorio; la DIA e il permesso di costruire; i controlli e le sanzioni; i collegamenti con la tutela dei valori ambientali
	SECONDA PARTE, 18 ore di lezioni frontali
	I PRINCIPI DEL DIRITTO DELL’AMBIENTE
	I principi del diritto internazionale ambientale; il riparto delle competenze tra Comunità europea e Stati membri in materia di politiche ambientali; i principi del diritto comunitario; la tutela dell’ambiente nella Costituzione italiana; il riparto delle competenze tra Stato e Regioni in materia ambientale alla luce della giurisprudenza costituzionale
	TERZA PARTE, 20 ore di lezioni frontali
	GLI ISTITUTI DEL DIRITTO DELL’AMBIENTE
	Il Testo Unico ambientale e le successive modifiche; l’applicabilità alle Regioni del TUA; gli strumenti generali di tutela dell’ambiente: l’autorizzazione integrata ambientale; la VAS; la VIA; il risarcimento del danno ambientale; la bonifica dei siti inquinati; la tutela dell’ambiente nella l. n. 241 del 1990; le discipline di settore.
	ESERCITAZIONI
	Confronto con gli operatori della p.A. che si occupano di tutela ambientale.
TESTI CONSIGLIATI	F. Salvia , Diritto urbanistico, Padova, Cedam, 2008 Paolo Dell’Anno , Elementi di diritto dell’ambiente, Padova, Cedam, 2008 È necessario che lo studio del diritto ambientale sia affiancato dalla conoscenza della Costituzione, del Trattato della Comunità europea e del Testo Unico Ambientale. Lo studente può consultare un qualsiasi codice di diritto ambientale aggiornato. Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.